

13-6-81
Notar nel libro del credito
il debito ed il credito.

Molto P.^o Signore ^{pag. 196}

D. Pius

Quantunque non ancora ristabilita in salute mi affretto a rispondere io stessa alla pregiata sua del 30 Aprile p.p. E prima di tutto Le rinnovo i miei più vivi ringraziamenti per la bontà ch' Ella ebbe di parlare di me e della nostra Opera al Santo Padre, e per la speciale benedizione ch' Ella mi ottenne. Al compimento della somma da me dovuta rimangono ancora $\text{L. } 46/\text{m}$ perchè il 18 Marzo p.p. ne ho consegnato al D.^o Saccardo 2000, e nel 17 Aprile p.p. altri 4000, e delle une e delle altre tengo la ricevuta; dunque colle $98/\text{m}$ spedite a Lei col Banco di Napoli formano in tutto $\text{L. } 104/\text{m}$. Sarebbe anche a me opportuna l'idea di depositare le dette lire $46/\text{m}$ presso un Banco di Venezia di piena fiducia tanto mia quanto di Lei, sul che c' intenderemo in seguito. Prego la S.^{ta} V.^{ra} di tenermi raccomandata nelle Sue Sante orazioni: Voglia degnarsi di ricordarmi a tutti: e baciandole la sacra mano godo segnarmi

Di Lei
Dev.^{ma} Serva
Elisabetta Bellavita V.^{ra} Astori

Venezia 13/6/81

L. 1001

